

Introduzione

Benvenuti a Trafoi a 1.570 m nel Gruppo Ortles!

Nella parte occidentale dell'Alto Adige si trova l'incantevole Trafoi, dove potrete trovare le più alte montagne sovrastate da soffici manti nevosi. Collocato ai piedi dell'Ortles e circondato da monti ghiacciati, questo piccolo villaggio vi offre un panorama unico che non potrete trovare in altri posti sulle Alpi. Con più di 300 giorni di sole l'anno, Trafoi con la sua affascinante natura, è il posto ideale per le Vostre vacanze.

D'estate Trafoi è un punto di partenza ideale per diverse attività. Numerosi sentieri marcati in mezzo al Parco Nazionale dello Stelvio invitano ognuno ad escursioni e camminate, sia intorno al paese che nella zona alpina dove si trovano i ghiacciai. Escursionisti appassionati partono da Trafoi per le cime dell'Ortles, Cima Trafoi, etc.

Sappiamo bene che Lei è alla ricerca di attività e benessere, che vuole poter scoprire il nostro magico mondo con tutti i sensi e stare bene... Piace anche a noi e per questo sappiamo come fare per realizzare le Sue attese. Il verde intenso del fondovalle accompagna i boschi di larice e pino cembro. Le ampie distese di rododendri illuminano i prati alpini. Le cime dei tremila metri portano lucenti corone di ghiaccio. E come ricompensa sopra splende l'azzurro cielo della montagna.















Le nostre escursioni consigliate

Passeggiata panoramica Rifugio Forcola – Malga di Prato

Appena si arriva a Trafoi (1.543 m) sulla strada per il Passo Stelvio, si sale con la seggiovia in modo comodo per il Rifugio Forcola (2.153 m). Questo rifugio è famoso per la buona cucina tipica che è un perfetto luogo per rinfrescarsi. Dalla terrazza panoramica si può godere della vista verso le montagne davanti a se: di fronte si ergono maestosi il massiccio dell'Ortles con la Vedretta di Madaccio e la Cima di Trafoi. Si prosegue camminando tranquillamente verso la Malga di Prato godendo stupenda la panoramica. Una volta arrivati, ci si può rilassare su un prato alpino dimenticando così lo stress di tutti i giorni. Dopo si torna in ca. 20 – 30 minuti al Rifugio Forcola, dove si può pranzare e godere del sole sulla terrazza. Alla fine si torna comodamente a valle con la seggiovia.

Dislivello: ca. 50 m

Tempo di percorrenza totale: ca. 1 ora

Orientamento e difficoltà: facile e senza problemi.

Rifugio Forcola – Recinto dei cervi

Appena si arriva a Trafoi (1.543 m) sulla strada per il Passo Stelvio, si sale con la seggiovia in modo comodo per il Rifugio Forcola (2.153 m). Questo rifugio è famoso per la buona cucina tipica che è un perfetto luogo per rinfrescarsi. Dalla terrazza panoramica si può godere della vista verso le montagne davanti a se: di fronte si ergono maestosi il massiccio dell'Ortles con la Vedretta di Madaccio e la Cima di Trafoi. Si prosegue attraverso la Malga di Prato sulla strada forestale scendendo fino al recinto dei cervi, dove non solo i bambini ma tuttipossono osservare i cervi ed i caprioli. Si torna poi sullo stesso sentiero fino al Rifugio Forcola e si scende poi a valle. Un'alternativa sarebbe recarsi con la macchina attraverso Gomagoi ed i masi di Stelvio fino al recinto dei cervi, per prendere il resto del gruppo che ha raggiunto la meta a piedi.

Dislivello: ca. 450 m

Tempo di percorrenza totale: ca. 2 – 3 ore

Orientamento e difficoltà: facile e senza problemi.













Sentiero di "Wormision" (Passo Stelvio - Rifugio Forcola)

Come arrivarci: Con l'autobus di linea o l'autovettura privata si arriva a Trafoi. Si consiglia di parcheggiare l'autovettura nelle vicinanze della fermata dell'autobus o della seggiovia Forcola e proseguire fino al Passo Stelvio con l'autobus. Poiché il sentiero "Wormision" porta dal Passo Stelvio al Rifugio Forcola, si raggiunge il punto di partenza poi con la discesa della seggiovia!

Il sentiero porta da Passo Stelvio (2.757 m) dopo una breve salita fino alla Cima Garibaldi (2.843 m), il punto più alto del nostro tour, dove si gode della vista panoramica a 360 gradi. I cartelli del sentiero rispondono le domande di come sono nate le montagne, la flora alpina e i campi di guerra nel massiccio dell'Ortles durante la Prima Guerra Mondiale. Seguire il sentiero vicino ad una stretta stradina militare che porta alle rovine del "magazzino Lempruch" e di seguito un sentiero ancora più stretto fino al Lago d'Oro, dove ai quei tempi erano presenti anche dei soldati. Da là si possono osservare la frontiera di guerra della Prima Guerra Mondiale che si erge dallo Scorluzzo fino all'Ortles. Si vedono ancora i buchi da dove i soldati hanno sparato, vecchie mura o buchi per nascondersi dal nemico in arrivo. Si continua la camminata attraverso il sentiero pianeggiante fino al punto dove si vede la lunga catena delle montagne austriache "Ötztal", dalla Palla Bianca fino al Similaun. Si prosegue leggermente in discesa passando la protezione contro valanghe e arriviamo ad un punto, da dove si vede la valle di Trafoi fino a Gomagoi e anche il traguardo: il Rifugio Forcola, dove si potranno gustare una bibita fresca e una merenda tirolese. Dopo essersi riposati un po' sulla terrazza di sole, si torna comodamente a valle con la seggiovia.

Dislivello: 85 m in salita - 690 m in discesa

Tempo di percorrenza totale: ca. 3 - 4 ore, dipende dal numero di pause che vengono fatte e da quanto si ferma per godersi la panoramica (ca. 5- 6 ore).

Orientamento e difficoltà: In generale un buon sentiero, a volte è richiesto un passo sicuro. Attenzione: all'inizio dell'estate sopratutto tra la Cima Garibaldi e il Lago d'Oro possono esserci ancora dei campi di neve.















Rocca Bianca – Malga di Tarces – Rifugio Forcola

Come arrivarci: Con l'autobus di linea o l'autovettura privata si arriva a Trafoi. Si consiglia di parcheggiare l'autovettura nelle vicinanze della fermata dell'autobus o della seggiovia Forcola e proseguire verso il Passo Stelvio con l'autobus e si scende poi dalla Rocca Bianca, da dove si parte.. Dal Rifugio Forcola si torna poi con la seggiovia in modo comodo fino a valle, dove si è lasciata la macchina.

Dopo essere scesi dall'autobus alla Rocca Bianca (1.860 m), si imbocca il sentiero n. 16 (via per la malga di Tarces) fino alla Malga di Tarces di Sotto (1.908 m), dove si sale sul sentiero n. 21 fino alla Malga di Tarces di Sopra. Dopo si cammina sempre in salita sul sentiero n. 12 finchè si converge nel sentiero 20, da dove si scende al Rifugio Forcola a 2.153 m. Questo rifugio è famoso per la buona cucina tipica e così si può rinfrescare brevemente. Dalla terrazza panoramica si può godere della vista sulle montagne davanti a se: di fronte si ergono maestosi il massiccio dell'Ortles con la Vedretta di Madaccio e la Cima di Trafoi. Dopo un rinfresco e una merenda sulla terrazza di sole si scende tranquillamente con la seggiovia fino a Trafoi, dove si è lasciata la macchina.

Dislivello: ca. 500 m

Tempo di percorrenza totale: 3,5 ore

Orientamento e difficoltà: facile e senza problemi.

Rifugio Forcola – Rifugio delle Pecore – Passo Vallazza

Appena si arriva a Trafoi (1.543 m) sulla strada per il Passo Stelvio, si sale con la seggiovia in modo comodo per il Rifugio Forcola (2.153 m). Questo rifugio è famoso per la buona cucina tipica che è un perfetto luogo per rinfrescarsi. Dalla terrazza panoramica si può godere della vista verso le montagne davanti a se: di fronte si ergono maestosi il massiccio dell'Ortles con la Vedretta di Madaccio e la Cima di Trafoi. Da qui si può salire per ca. 2 ore sul sentiero n. 25 fino al Passo Vallazza (2.742 m) presso il confine con la Svizzera, dove si può godere un bellissimo panorama. Scendendo attraverso il Rifugio delle Pecore (2.465 m) fino al Rifugio Forcola, si prende dopo un breve rinfresco sulla terrazza la seggiovia a valle.

Dislivello: ca. 500 m

Tempo di percorrenza totale: 3,5 ore

Orientamento e difficoltà: facile e senza problemi.

Rifugio Forcola – Malga di Stelvio

Appena si arriva a Trafoi (1.543 m) sulla strada per il Passo Stelvio, si sale con la seggiovia in modo comodo per il Rifugio Forcola (2.153 m). Questo rifugio è famoso per la buona cucina tipica che è un perfetto luogo per rinfrescarsi. Dalla terrazza panoramica si può godere della vista verso le montagne davanti a se: di fronte si ergono maestosi il massiccio dell'Ortles con la Vedretta di Madaccio e la Cima di Trafoi. Dal Rifugio Forcola il sentiero n. 4 porta attraverso il limite del bosco fino a Trada. Continua sempre sul sentiero n. 4 fino alla Malga di Stelvio ed a Vallaces. Per tornare si passa per lo stesso sentiero fino al punto di partenza (Rifugio Forcola).

Dislivello: ca. 300 m

Tempo di percorrenza totale: ca. 4 - 5 ore

Orientamento e difficoltà: facile e senza problemi, è però richiesta una buona condizione.













Rifugio Forcola – Malga di Stelvio – Monte Cavallaccio

Appena si arriva a Trafoi (1.543 m) sulla strada per il Passo Stelvio, si sale con la seggiovia in modo comodo per il Rifugio Forcola (2.153 m). Questo rifugio è famoso per la buona cucina tipica che è un perfetto luogo per rinfrescarsi. Dalla terrazza panoramica si può godere della vista verso le montagne davanti a se: di fronte si ergono maestosi il massiccio dell'Ortles con la Vedretta di Madaccio e la Cima di Trafoi. Dal Rifugio Forcola il sentiero n. 4 porta attraverso il limite del bosco fino a Trada. Da qui si continua in ca. 3,5 ore attraverso Trament fino al Monte Cavallaccio a 2.763 m. Questo è anche il confine tra l'Italia e la Svizzera. Al ritorno si prende lo stesso sentiero fino al punto di partenza, il Rifugio Forcola.

Dislivello: ca. 600 m

Tempo di percorrenza totale: ca. 8 ore

Orientamento e difficoltà: facile e senza problemi, è però richiesta una buona condizione e un

buon passo.

Almenweg (Sentiero delle malghe)

Appena si arriva a Trafoi (1.543 m) sulla strada per il Passo Stelvio (con l'autobus o con la propria macchina), si sale con la seggiovia in modo comodo per il Rifugio Forcola (2.153 m). Questo rifugio è famoso per la buona cucina tipica che è un perfetto luogo per rinfrescarsi. Dalla terrazza panoramica si può godere della vista verso le montagne davanti a se: di fronte si ergono maestosi il massiccio dell'Ortles con la Vedretta di Madaccio e la Cima di Trafoi. In questo tratto, ma anche in quelli seguenti, si incontra il bestiame in alpeggio estivo sui pascoli d'altura ad un'altezza tra i 2.200 ed i 2.700 metri. Le malghe ancora attive e quelle abbandonate consentono di osservare gli sviluppi dell'alpicoltura. Dal Rifugio Forcola si raggiunge la Malga di Prato e proseguendo per circa un'ora e mezza su uno stretto sentiero alpino in tratti scoscesi, si arriva alla Malga di Stelvio (2.064 m). Su entrambe le malghe ci sono edifici intatti, ma anche recinzioni in pietra, porcili, fosse di liquame, canali irrigui, etc. Dal Monte dei Bovi (Ochsenberg) si arriva alla Malga "Dorfer" e si proseque per la Malga di Glorenza, prima di scendere verso San Martino presso Glorenza. In questa tappa si ha un'ottima panoramica sull'Alta Val Venosta con il suo antichissimo paesaggio culturale.

Dislivello: ca. 600 m

Tempo di percorrenza totale: 8 − 9 ore

Orientamento e difficoltà: A volte il sentiero presenta tratti molto stretti e ripidi; a causa dei pas-

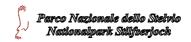
saggi innevati l'escursione non presenta problemi solo in piena estate.















Annotazioni

Come cartina escursionistica generale per Trafoi consigliamo la "Cartina panoramica della Regione Vacanze Ortles" (<u>www.ortlergebiet.it</u>), come piantina dettagliata (anche per escursioni oltre la Valle di Solda e Trafoi) la carta topografica per escursionisti "Tabacco" n. 08 Ortles-Cevedale.

E ancora qualche consiglio per i nostri escursionisti:

- û Rimanga sui sentieri segnati!
- û Riporti a valle i Suoi rifiuti!
- û Cerchi di evitare rumori e chiasso!
- û Tenga al guinzaglio il Suo cane!

... perché solo così riusciamo a conservare questa stupenda natura per Lei, per noi e per gli ospiti futuri.

Goda l'aria pura, l'accoglienza, i fiori ai bordi del sentiero, le nostre montagne, così la Sua vacanza in mezzo al Parco Nazionale dello Stelvio diventerà un'avventura!

Per i dislivelli elencati, i tempi di percorrenza totale e l'orientamento e la difficoltà non assumiamo nessuna responsabilità!

Tanto divertimento con le escursioni nella Zona Ortles Le augurano gli

IMPIANTI DI RISALITA DI TRAFOI



info@funiviesolda.it

tel. 0039 0473 611577 fax 0039 0473 611577









